

VERBALE N° 7-20/21

Nell'anno 2021, addì 19 maggio, alle ore 15.00, sulla piattaforma Teams da remoto, debitamente convocato, si è riunito il Collegio dei docenti, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta del 26 aprile 2021.
2. Comunicazioni da parte del dirigente scolastico e dello staff o di docenti responsabili di area /progetto:
 - a. il <Piano scuola per l'estate 2021> del Ministero dell'Istruzione: caratteristiche, tipologia delle attività finanziarie; declinazione temporale; fattibilità e proposte;
 - b. altre comunicazioni [gestione tecnico operativa scrutini conclusivi a.s. 2020-21...]
3. Approvazione delle adozioni dei libri di testo per l'a.s. 2021-22 stabilite dai consigli di classe del mese di maggio 2021
4. Illustrazione ed approvazione dell'integrazione del "Regolamento in periodo Covid ingresso studenti in istituto in orario antimeridiano – modalità giustificazioni assenze -ingressi ritardati -uscite anticipate" [cfr. delibera n°24 del CdI del 4 maggio 2021].
5. Illustrazione ed approvazione dell'integrazione dei "Criteri di deroga obbligo di frequenza in periodo di emergenza sanitaria" [cfr. delibera n°24 del CdI del 4 maggio 2021].
6. Illustrazione ed approvazione del Regolamento integrativo del capitolo 1° della sezione D del PTOF in vigore per l'anno scolastico 2020-21 ["La valutazione didattica", paragrafi <Criteri di conduzione degli scrutini finali> e <Criteri di assegnazione dei crediti formativi e scolastici>]
7. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Dirigente scolastico, prof. **Diego Parzani**, verbalizza il prof. **Tiziano Gafforini**

Totale presenti n° 150.

Punto 1. **Approvazione del verbale della seduta del 4 dicembre 2020 e comunicazioni da parte del Dirigente scolastico .**

Il **Dirigente scolastico** domanda al Collegio dei Docenti se vi siano eventuali richieste di integrazione o chiarimento relative al verbale della seduta del 4 dicembre 2020.

Non essendoci osservazioni in merito, viene messo ai voti il suddetto verbale ed approvato a maggioranza con **146** voti favorevoli, **1** contrario e **3** astenuti.

Punto 2. **Comunicazioni da parte del Dirigente scolastico e dello staff o di docenti responsabili di area/progetto**

Interviene il **Dirigente scolastico** per illustrare il quadro di sintesi delle attività da inserire in un credibile <Piano scuola per l'estate 2021>. Lo stesso sottolinea che per le attività di cui sopra la partecipazione è volontaria sia da parte degli studenti sia da parte dei docenti e che nell'estate 2021 saranno limitate al periodo sino a metà luglio, come previsto nel documento approvato nel CD del 26 aprile 2021. Vengono quindi esposte dal Dirigente le tipologie dei fondi assegnati alle scuole per questa iniziativa attraverso bandi pubblicati come al solito tardivamente e non conosciuti sino alla prima settimana di giugno. Il Dirigente precisa poi che i fondi potranno trovare spendibilità anche ad inizio dell'a.s. 2021-22.

Il Capo d'istituto chiarisce che i finanziamenti sono vincolati alle tipologie di attività realizzabili tra quelle al momento ipotizzate sulla scorta delle note ministeriali e degli avvisi di bando inviati, con selezione di referenti interni ed esterni individuati attraverso pubblica selezione.

Vengono poi illustrate le possibili attività per il mese di giugno 2021 (attività sportive, corsi di recupero e uscite sul territorio).

Interviene il prof. **Mercogliano** per sottolineare l'importanza di attività didattiche volte a recuperare e consolidare le competenze degli studenti che giungono sempre più spesso alla scuola superiore privi di competenze di base.

Il segretario
Tiziano Gafforini

Il Dirigente scolastico
Diego Parzani

Interviene poi la prof.ssa **Tassi** per esprimere alcune considerazioni sull'impianto generale del progetto "Scuola-Estate" e domandare se i PON dovranno essere votati oppure no. Successivamente esprime un apprezzamento al dirigente per il lavoro svolto in merito al "recupero fondi" per l'istituto ed alla pianificazione delle possibili attività.

Il Dirigente precisa che i PON non vanno votati in collegio docenti.

La prof.ssa Tassi chiede la verbalizzazione del suo intervento di seguito trascritto:

"Il Piano estate presentato dal Ministero della pubblica Istruzione il 27 aprile 2021 per essere attuato a partire dall'estate 2021 a oltranza, presenta molti elementi di criticità. Innanzitutto, segue a un anno scolastico ancora fortemente condizionato dalla emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19. Problemi, disagi e difficoltà sono stati all'ordine del giorno in tutte le scuole, malamente gestiti a livello di Governo centrale e lasciati sulle spalle delle singole realtà scolastiche. Poco e nulla è stato fatto, né in avvio d'anno né in itinere, per adottare misure necessarie a permettere di fare scuola in presenza e in sicurezza. Per questo la pioggia di denaro che arriva per l'estate alla scuola appare stridente se non incomprensibile. Lo stanziamento predisposto dal Ministero della pubblica Istruzione è di 510 milioni di euro "per programmare e svolgere attività finalizzate al rinforzo e al potenziamento delle competenze disciplinari e della socialità". Non si tratta di risorse nuove o aggiuntive di quelle già in bilancio, ma ricavate dai PON 2014/2020 e da altre fonti rimaste inutilizzate: 320 milioni di euro dai PON messi quindi a bando, 150 milioni in base alla popolazione scolastica (già stanziati con DL 22marzo2021), 40milioni attraverso la partecipazione a bandi del ministero (stanziati con DM2 marzo 2021n.48). I soldi impiegati nel Piano potevano e dovevano essere spesi nella Scuola Pubblica per interventi davvero utili a garantire la scuola in presenza e in sicurezza a partire dall'AS 2021- 2022: aumento strutturale dell'organico e degli spazi, potenziamento dei trasporti, stabilizzazione dei precari, misure di sicurezza adeguate attraverso la fornitura di DPI idonei al personale e agli studenti, ventilazione forzata, tracciamento immediato e sistematico. Alle scuole viene proposto di diventare una sorta di centro d'animazione dove si vanno a confondere attività educative e di insegnamento con altre ludico-ricreativo (o di baby-sitting), che niente hanno a che vedere con la scuola. Gli apprendimenti e il loro recupero si mescolano ad un generico "stare insieme", alle attività di socializzazione, senza programmi nazionali, senza obbligo per gli alunni, senza scopi precisi e con un presunto obiettivo di "non lasciare indietro nessuno" che poco o niente significa. Il Piano Estate prevede che nella realizzazione di molte delle attività vengano messi sullo stesso piano docenti dello Stato, associazioni e cooperative private, personale non educante, gettando le basi per un ingresso dei privati nella gestione delle attività scolastiche, pagati con soldi pubblici che potevano essere destinati ad altro. Peraltra, se per i corsi di recupero la retribuzione segue la tabella 5 allegata al CCNL e cioè 50€/ora per docenza nei csi di recupero, 35€ per altre attività di docenza e 17,50 per attività di non insegnamento, per i PON le retribuzioni sono quelle derivanti dal costo lordo stato di 70€ /ora. Un bell'affare per eventuali "esperti"! Inoltre, si richiede agli Organi Collegiali di approvare parti consistenti del Piano Estate in tempi molto brevi rendendolo difficilmente realizzabile e con scadenze che impediscono di esprimersi con una conoscenza reale del piano stesso. Senza contare poi che il Piano Estate rischia di portare a un notevole carico burocratico per il personale amministrativo (e per chi se ne occuperà) e ad un importante aumento del carico di lavoro per il personale ATA la cui retribuzione rientra sempre nei parametri del CCNL. Da tutto ciò risulta evidente che il Piano Estate, se approvato in molte scuole, contribuisce a creare un precedente pericoloso, che potrebbe essere replicato, con tutte le sue criticità, anche nei prossimi anni scolastici, adottando soluzioni peggiorative rispetto all'impiego del personale della scuola e al coinvolgimento dei privati. L'invito al CD è di esprimere la sua contrarietà al Piano Estate, fatta eccezione nella componente che riguarda l'organizzazione dei corsi di recupero nelle singole discipline per gli studenti".

Interviene la prof.ssa **Moretti** per esprimere perplessità sull'impianto che dal Ministero giunge per il progetto "Scuola Estate". Osserva poi che nella scuola è stato inserito un numero sempre maggiore di progetti che sottraggono tempo alla normale didattica.

Interviene il **Dirigente scolastico** per condividere le osservazioni della professoressa sul fatto che manchi ai vertici organizzativi una visione generale della scuola.

Anche la prof.ssa **Colosio** condivide le osservazioni della professoressa Moretti, in particolare le osservazioni in merito all'assenza di tempo per lo svolgimento del lavoro didattico pianificato da ogni docente. Informa poi che sarà attivato a breve un corso che ha come obiettivo quello di non disperdere le esperienze didattiche elaborate nel periodo di pandemia ivi incluso l'uso delle nuove tecnologie.

In merito ad altre comunicazioni il **Dirigente scolastico** illustra la gestione tecnico operativa degli scrutini conclusivi a.s. 2020-21, facendo riferimento alle specifica circolare di prossima pubblicazione. Il Capo d'istituto precisa quindi che in questo ultimo periodo dell'anno, a seguito di nuove disposizioni sulla gestione sicurezza da Covid-19, gli studenti DVA, DSA, BES certificati e transitori, svolgeranno tutte le lezioni in presenza.

Interviene il prof. **Maiolino** che esorta i docenti a tenere costantemente sotto controllo le scadenze relative alle certificazioni ed attestazioni delle competenze degli studenti dei nuovi IP.

Punto 3. Approvazione delle adozioni dei libri di testo per a.s. 2021-22 stabilite dai consigli di classe del mese di maggio 2021

Il **Dirigente scolastico** informa il Collegio dei docenti che non sono pervenute alle scuole indicazioni dei tetti massimi di spesa per le adozioni dei libri di testo per l'a.s. 2021-22.

In mancanza di uno specifico DM sono stati quindi confermati, con un incremento dovuto all'inflazione annua di massima, i tetti di spesa prescritti per l'acquisto della dotazione libraria necessaria per le discipline di ogni anno di corso di ciascuno degli indirizzi della scuola secondaria superiore dal DM 42 dell'11 maggio 2012. Tali tetti sono stati assunti come limite all'interno del quale i docenti dei singoli C.d.c. hanno operato le proprie scelte. Poche classi hanno superato i tetti massimi di spesa fissati determinati del normale incremento annuo del prezzo di copertina o al fatto di avere attivato il bilinguismo (Liceo).

DELIBERA N° 25**IL COLLEGIO DEI DOCENTI**

VISTA la Legge 133/08, art. 15 che tra le altre cose prevede l'emanazione di un decreto ministeriale che definisca i tetti massimi di spesa per la dotazione libraria della scuola secondaria di secondo grado, le caratteristiche tecniche dei libri di testo nella versione a stampa e le caratteristiche tecnologiche dei libri di testo nella versione on line e nella versione mista.

VISTO il DL 104 / 2012, convertito con modifiche, dalla L. 128 /2013 [Sviluppo della cultura digitale – Scelta dei testi scolastici – Realizzazione diretta di materiali didattico digitale]. VISTA la L. 221 /2012 [Abolizione del vincolo pluriennale di adozione].

AI SENSI del DM 42 dell'11 maggio 2012 ed in particolare degli allegati 2 e 3, che stabiliscono i tetti di spesa per l'adozione dei libri di testo della secondaria superiore sia nelle classi di nuovo che di vecchio ordinamento per l'a.s. 2012-13.

AI SENSI del DM 781 / 2013 di applicazione delle leggi sopra citate, ed i relativi allegati [Riduzione dei tetti di spesa della scuola secondaria].

VISTA la nota MIUR prot. n° 2581 del 9 aprile 2014 <Adozioni libri di testo -anno scolastico 2014-15>.

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione, prot. n° 5272 del 12 marzo 2021 < Adozione libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado– anno scolastico 2021-22>.

VISTE le deliberazioni assunte in materia di adozione dei libri di testo dai cdc del mese di maggio 2021.

Con la seguente votazione:

145voti favorevoli, 2 contrari, 1 astenuto

DELIBERA

l'adozione dei libri di testo contenuti negli elenchi allegati ai verbali dei singoli consigli di classe e l'approvazione delle motivazioni portate dai docenti - e formalizzate nei detti verbali – a fondamento delle adozioni decise.

- che il superamento dei tetti massimi di spesa prescritti dal DM 42/2012 [nelle more della pubblicazione di specifico decreto relativo agli anni scolastici dal 2013-14 al 2020-21] è in generale il risultato del

Il segretario
Tiziano Gafforini

Il Dirigente scolastico
Diego Parzani

semplice aumento del costo di copertina dei libri già in adozione e del fatto che nelle classi di inizio ciclo alcuni testi risultano adottati per più anni scolastici

- di prendere atto dell'ormai pluriennale dimostrazione di scarsa attenzione da parte del MIUR verso le istituzioni scolastiche, che si trovano nella condizione di assumere decisioni in materia di adozione dei libri di testo senza che da anni sia emanato uno specifico decreto ministeriale che dovrebbe stabilire i nuovi tetti massimi di spesa per il successivo anno scolastico, necessario specie all'interno degli indirizzi dei nuovi percorsi professionali attivati sin dal 2018-19.

Inoltre, più nel dettaglio, **si specifica che:**

ORDINAMENTO LICEALE

Le classi prime, seconde e quinte LS – LSSA, così come la 3[^]H LS e le terze e le quarte LSSA rientrano all'interno dei tetti di spesa previsti dal DM 42/12, così come integrati dalla circolare interna n° 239 del 19 marzo 2021 nelle more della pubblicazione di DM specifico per il 2021-2022.

Le classi 1[^]G e 3[^]G LS, bilingui in seconda lingua, superano rispettivamente di € 31,20 e di € 37,65 il tetto di spesa previsto dal DM 42/12, così come integrato dalla circolare interna n° 290 del 27 aprile 2020 nelle more della pubblicazione di DM specifico per il 2020-2021. Il tetto massimo è stato superato a causa della presenza della seconda lingua straniera.

La classe 4[^]G LS (opzione senza tedesco) supera di € 16,80 il tetto di spesa previsto dal DM 42/12, così come integrato dalla circolare interna n° 239 del 19 marzo 2021 nelle more della pubblicazione di DM specifico per il 2021-2022, a causa dell'incremento del prezzo di copertina di testi in nuova adozione.

Sono inoltre adottati in inglese e scienze della terra testi utilizzati anche in quinta.

La classe 4[^]G LS (con opzione tedesco) supera di € 35,20 a causa della presenza della seconda lingua straniera e dell'incremento del prezzo di copertina di testi in nuova adozione. Sono inoltre adottati in inglese e scienze della terra testi utilizzati anche in quinta.

La classe 4[^]H LS supera di € 16,80 il tetto di spesa previsto dal DM 42/12, così come integrato dalla circolare interna n° 239 del 19 marzo 2021 nelle more della pubblicazione di DM specifico per il 2021-2022, a causa dell'incremento del prezzo di copertina di testi in nuova adozione. E' stato inoltre adottato anticipatamente in italiano un testo di approfondimento su Leopardi

ORDINAMENTO PROFESSIONALE

Indirizzo IPSMT- IPSMAT

Tutte le classi dalla prima alla quarta IPSMAT -IPSMAT e la 5[^]P rientrano all'interno dei tetti di spesa previsti dal DM 42/12, così come integrati dalla circolare interna n° 239 del 19 marzo 2021 nelle more della pubblicazione di DM specifico per il 2021-2022.

La classe 5[^]M supera di € 10,40 il tetto di spesa previsto dal DM 42/12, così come integrato dalla circolare interna n° 239 del 19 marzo 2021 nelle more della pubblicazione di DM specifico per il 2021-2022 a causa dell'aumento del prezzo di copertina dei testi.

Indirizzo IPSSS -IPSSAS

Tutte le classi dalle prime alle quinte IPSSAS -IPSSS rientrano all'interno dei tetti di spesa previsti dal DM 42/12, così come integrati dalla circolare interna n° 239 del 19 marzo 2021 nelle more della pubblicazione di DM specifico per il 2021-2022.

ORDINAMENTO TECNICO

Indirizzo AFM biennio e triennio

Il segretario
Tiziano Gafforini

Il Dirigente scolastico
Diego Parzani

Tutte le classi del biennio e triennio AFM (ad eccezione della 3^B), rientrano all'interno dei tetti di spesa previsti dal DM 42/12, così come integrati dalla circolare interna n° 239 del 19 marzo 2021 nelle more della pubblicazione di DM specifico per il 2021-2022.

La classe 3^B (opzione tedesco) supera di € 6,10 il tetto di spesa previsto. Il tetto massimo è stato superato a causa della presenza della seconda lingua straniera.

Indirizzo RIM (triennio)

Tutte le classi RIM del triennio rientrano all'interno dei tetti di spesa previsti dal DM 42/12, così come integrati dalla circolare interna n° 239 del 19 marzo 2021 nelle more della pubblicazione di DM specifico per il 2021-2022.

La classe 3^D (opzione tedesco) supera di € 17,00 il tetto di spesa a causa della presenza della seconda lingua straniera (tedesco). Sono inoltre adottati testi (per entrambe le opzioni) utilizzati anche in quarta e in quinta.

Indirizzo SIA (triennio)

Tutte le classi SIA del triennio rientrano all'interno dei tetti di spesa previsti dal DM 42/12, così come integrati dalla circolare interna n° 239 del 19 marzo 2021 nelle more della pubblicazione di DM specifico per il 2021-2022.

Indirizzo CAT

Tutte le classi CAT dalla prima alla quinta rientrano all'interno dei tetti di spesa previsti dal DM 42/12, così come integrati dalla circolare interna n° 239 del 19 marzo 2021 nelle more della pubblicazione di DM specifico per il 2021-2022.

Punto 4. Illustrazione ed approvazione dell'integrazione del “Regolamento in periodo Covid ingresso studenti in istituto in orario antimeridiano – modalità giustificazioni assenze -ingressi ritardati -uscite anticipate” Icfr. delibera n°24 del CdI del 4 maggio 2021.

Interviene il prof. Maiolino per illustrare l'integrazione al “Regolamento in periodo Covid ingresso studenti in istituto in orario antimeridiano – modalità giustificazioni assenze -ingressi ritardati -uscite anticipate”. Il professore fa presente che anche Spaggiari ha predisposto apposite segnalazioni sul registro per l'indicazione delle presenze e assenze in DAD e DDI. Il regolamento prevede inoltre specifici casi in cui lo studente possa collegarsi a distanza anche se risulterà a registro “assente” (caso per esempio di studente in quarantena anche preventiva) e le modalità di giustifica delle assenze stesse. Interviene la prof.ssa Masin per chiedere delucidazioni sulle modalità di conoscenza dei casi Covid. Risponde il DS che riferisce che la segreteria didattica è tenuta ad informare i coordinatori di classe sui nominativi dei ragazzi posti in quarantena.

Non essendoci richieste di ulteriori chiarimenti al documento preventivamente inviato a tutti i docenti si procede alla sua votazione.

DELIBERA N° 26

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO il Dlgs. 226/05, art. 13 comma 2

AI SENSI del DPR 122 del 22 giugno 2009 “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”, e più precisamente dell’art.14 [Norme transitorie, finali ed abrogazioni], comma 7 dove si prescrive che “*a decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno, e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga e' prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilita' di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo*”

Il segretario
Tiziano Gafforini

Il Dirigente scolastico
Diego Parzani

AI SENSI della CM 20 del 4 marzo 2011 “Validità dell’anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado”.

TENUTO CONTO della necessità di salvaguardare, accanto alle indicazioni contenute nel DPR 122/09 sopra menzionato, il ruolo centrale del consiglio di classe nella valutazione finale dello studente.

TENUTO CONTO della deliberazione assunta dal Consiglio di istituto nella seduta del 4 maggio 2021 [deliberazione n°24 a.s. 2020-21, con 15 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti]

con la seguente votazione:

141 voti favorevoli, 1 contrario, 5 astenuti

DELIBERA

l’approvazione dell’integrazione in periodo di emergenza sanitaria del regolamento relativo ad ingresso – uscita e giustifica delle assenze degli allievi secondo quanto contenuto nel documento **allegato A**

Punto 5. Illustrazione ed approvazione dell’integrazione dei "Criteri di deroga obbligo di frequenza in periodo di emergenza sanitaria" [cfr. delibera n°24 del CdI del 4 maggio 2021].

Interviene il **Dirigente scolastico** per illustrare le novità inserite nel regolamento approvato in CdI del 4 maggio 2021 relativo a “Criteri di deroga obbligo di frequenza in periodo di emergenza sanitaria”. Le principali novità sono riferite a situazioni di assenze derivanti dalle quarantene correlate a casi Covid-19. Il Dirigente informa che i coordinatori riceveranno prima dello scrutinio il numero di assenze per ogni studente eventualmente decurtate del numero di assenze in deroga.

Non essendoci richieste di ulteriori chiarimenti al documento, si procede alla sua votazione.

DELIBERA N° 27

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO il Dlgs. 226/05, art. 13 comma 2

AI SENSI del DPR 122 del 22 giugno 2009 “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”, e più precisamente dell’art.14 [Norme transitorie, finali ed abrogazioni], comma 7 dove si prescrive che “*a decorrere dall’anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell’anno scolastico, compreso quello relativo all’ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno, e’ richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga e’ prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilita’ di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l’esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all’esame finale di ciclo*”

AI SENSI della CM 20 del 4 marzo 2011 “Validità dell’anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado”.

TENUTO CONTO della necessità di salvaguardare, accanto alle indicazioni contenute nel DPR 122/09 sopra menzionato, il ruolo centrale del consiglio di classe nella valutazione finale dello studente.

TENUTO CONTO della delibera approvata in collegio docenti nella seduta dell’11 maggio 2011 [delibera n°22 a.s. 2010-11] e della necessità di procedere ad un suo aggiornamento ed integrazione nel periodo di emergenza sanitaria.

TENUTO CONTO della deliberazione assunta dal Consiglio di istituto nella seduta del 4 maggio 2021 [deliberazione n°24 a.s. 2020-21, con 15 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti]

con la seguente votazione:

Il segretario
Tiziano Gafforini

Il Dirigente scolastico
Diego Parzani

138 voti favorevoli, 2 contrari, 7 astenuti

DELIBERA

l'approvazione dell'integrazione in periodo di emergenza sanitaria dei criteri di deroga all'obbligo di frequenza da parte di ogni studente al fine di accedere alla valutazione finale secondo quanto contenuto nel documento **allegato B**

Punto 6. Illustrazione ed approvazione del Regolamento integrativo del capitolo 1° della sezione D del PTOF in vigore per l'anno scolastico 2020-21 l'“La valutazione didattica”, paragrafi <Criteri di conduzione degli scrutini finali> e <Criteri di assegnazione dei crediti formativi e scolastici>

Interviene il Dirigente scolastico per illustrare le sezioni innovative del documento. Dopo aver richiamato il regolamento in vigore prima delle particolari situazioni dell'a.s. 2019-2020 il Capo d'istituto evidenzia alcune questioni più significative. In particolare specifica che la valutazione finale per studenti con PAI deve essere di tipo olistico, in quanto il voto di fine anno deve tener conto anche dell'esito del PAI assegnato nello scrutinio dell'anno precedente.

In Dirigente procede a fornire chiarimenti in merito all'assegnazione del punto di credito integrativo ad allievi delle classi quarte e quinte 2020-21, con riferimento al recupero del PAI dell'anno precedente di allievi con 6 crediti, ma anche con media superiore a sei, precisando che il punto di credito integrativo potrà essere assegnato purché si rimanga nella stessa fascia di valore assegnata lo scorso anno. Comunica che rassicurazioni sulle procedure proposte sono pervenute anche dall'ispettrice ministeriale interpellata in merito.

Viene poi affrontata la questione di educazione civica, disciplina a carattere pluridisciplinare, che perciò, in caso di sospensione di giudizio, dovrà essere valutata collegialmente da tutti i docenti che hanno operato al raggiungimento degli obiettivi della disciplina stessa.

Non essendoci domande in merito, si procede alla votazione della delibera.

DELIBERA N° 28

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO il comma 12 della L.107/2015 che prevede che “le istituzioni scolastiche predispongano...il piano triennale dell’offerta formativa”

VISTO il comma 14 della L. 107/2015, che sostituisce l'articolo 3, commi 1 e 3, del D.P.R. n° 275 del 8/3/99, e che precisa che ogni istituzione scolastica predispone...il piano triennale dell’offerta formativa, **rivedibile annualmente**. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed **esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare educativa e organizzativa** che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia;

VISTO il comma 14 della L.107/2015 che al paragrafo 4 prevede che il Piano triennale sia elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal dirigente scolastico;

VISTO il Piano sia approvato dal Consiglio di Istituto;

VISTA l'OM n°53 del 3 marzo 2021 [“Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2020-21”] ed in particolare l’articolo 3 e l’allegato A;

VISTA la nota del Ministero dell’Istruzione; Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n° 699 del 6 maggio 2021 [“Valutazione periodica e finale nelle classi intermedie. Primo e secondo ciclo di istruzione”]

con la seguente votazione:

voti favorevoli 137; voti contrari 1; astenuti 9

Il segretario
Tiziano Gafforini

Il Dirigente scolastico
Diego Parzani

DELIBERA

l'approvazione dell'aggiornamento del capitolo 1° della sezione D [“La valutazione didattica”] del PTOF in vigore per l'a.s. 2020-21 relativamente ai paragrafi <Criteri e conduzione degli scrutini finali> e <Criteri di assegnazione dei crediti formativi e scolastici>.

Alle ore 18:15, esaurito l'ordine del giorno, la seduta è tolta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il segretario
Tiziano Gafforini

Il Dirigente scolastico
Diego Parzani

Il presente verbale contiene le delibere dal n° 25 al n° 28

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

ALLEGATO A	Regolamento in periodo Covid ingresso studenti in istituto in orario antimeridiano – modalità giustificazioni assenze -ingressi ritardati -uscite anticipate
ALLEGATO B	Criteri di deroga obbligo di frequenza in periodo di emergenza sanitaria
ALLEGATO C	Regolamento integrativo del capitolo 1° della sezione D del PTOF in vigore per l'anno scolastico 2020-21

Il segretario
Tiziano Gafforini

Il Dirigente scolastico
Diego Parzani